



Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Sc. H. T.
Reg. A. P. B.
il 13.04.2012

Il Resp. del servizio
L'Istruttore Direttivo
(Dott.ssa Isabella Minniti)

Isabella Minniti

CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE I

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <u>11.04.2012</u> N. <u>550</u> N. <u>62</u> Settore <u>I</u> Data <u>27.03.2012</u>	OGGETTO: Approvazione rendiconto spese sostenute dalla Consulta Comunale Femminile per l'anno 2011.
--	--

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2012

CAP.

IMP.

FUNZ.

SERV.

INTERV.

IL RAGIONIERE

L'anno duemiladodici, il giorno ventisette del mese di marzo nell'ufficio del Settore I, il dott. Francesco Lumiera, su proposta dell'istruttore amministrativo sig.ra Raniolo Maria, ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che con determinazione sindacale n. 147 dell'11.12.1995 si è provveduto alla costituzione della Consulta Femminile Comunale le cui finalità primarie sono lo studio dei problemi femminili in relazione alla situazione socio-economica-ambientale e la promozione di iniziative intese alla loro soluzione;

che a norma dell'art. 13 dello Statuto di detta Consulta il Comune provvede alla erogazione di un contributo, annualmente determinato in sede di approvazione di bilancio, sulla base delle spese preventivate e di una relazione illustrativa delle attività da realizzare nel corso dell'esercizio finanziario;

che il Consiglio Comunale con la deliberazione n. 72 del 30.11.2011, variazione ed assestamento generale del bilancio 2011 con applicazione di avanzo di amministrazione, ha assegnato alla Consulta Femminile Comunale un contributo complessivo di Euro 5.500,00;

che con determinazione dirigenziale n. 591 del 01.04.2011 è già stata liquidata la somma di euro 1.999,98 e che pertanto la somma disponibile è di euro 3.500,02;

che con determinazione dirigenziale n. 2367 del 30.12.2011 è stata liquidata la somma di euro 3.500,02;

vista la nota n. 22794 del 14.03.2012 con la quale il Presidente della Consulta, prof.ssa Giuseppina Pavone, a chiusura dell'attività svolta nel corso dell'anno 2011, trasmette la relazione, il consuntivo e pezzi giustificativi di spesa paria euro 5.500,00, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

riscontrata la documentazione prodotta e ritenuta regolare;

ritenuto di dover provvedere in merito all'approvazione del rendiconto dando atto che tale approvazione attiene alla giustificazione del contributo erogato;

ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 53 del regolamento degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

Approvare il rendiconto delle spese prodotte dalla presidente della Consulta Comunale femminile dott.ssa Giuseppina Pavone per l'anno 2011.

Il Dirigente
(dott. Francesco Lumiera)

Parte integrante: relazione e consuntivo
Allegati : copie fatture alla Ragioneria

Da trasmettersi d'ufficio ai seguenti settori: Ragioneria

Il Dirigente del I Settore
Ragusa, li

Visto

Il Segretario Generale

Per presa visione

Il Capo di Gabinetto
Ragusa, li

Il Sindaco

Il Dirigente
(dott. Francesco Lumiera)

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 17 APR. 2012

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
Linzitto Giorgio

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 17 APR. 2012 al 24 APR. 2012

Ragusa 26 APR. 2012

IL MESSO COMUNALE

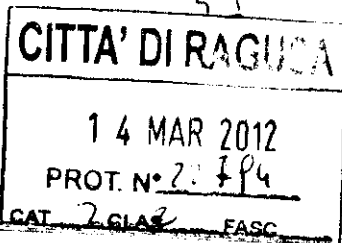


CITTA' DI RAGUSA

CONSULTA FEMMINILE

Prof. I.
M. Vintre

13.3.2012



Ragusa, 28.02.2012

n° 4 Incciste

Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 550 del 11.4.2012

Al Sig. Sindaco
→ Al Sig. Dirigente 1° Settore
Comune di
RAGUSA

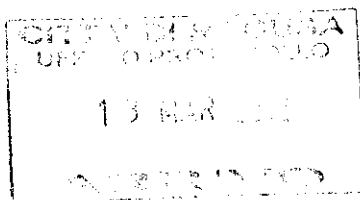
OGGETTO: Relazione e consuntivo attività anno 2011

Si trasmettono relazione e consuntivo con giustificativi di spesa relativi alle attività svolte nel corso dell'anno 2011.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti

LA PRESIDENTE
Prof. Giuseppina Pavone

Giuseppina Pavone



1° Incciste
13.3.2012



RELAZIONE SU ATTIVITA' SVOLTE NELL'ANNO 2011

Le attività si sono sviluppate tenendo conto essenzialmente di due macroaree:

A) OSSERVATORIO SULLE POLITICHE DI GENERE

La costituzione dell'**OSSERVATORIO SULLE POLITICHE DI GENERE**, effettuata nel 2009 e ampiamente illustrata nelle precedenti relazioni, ha fatto emergere l'esigenza di ampliare e approfondire l'ambito di analisi e rilevazione dati considerato, peraltro, che il progetto richiede il ricorso a diverse fonti di rilevazione.

Come evidenziato in altre occasioni, appare condivisibile la considerazione che la condizione femminile non solo non registra un apprezzabile miglioramento nel percorso correttivo del *gap* osservato nei periodi precedenti, ma addirittura sembra più orientata ad intraprendere un 'processo involutivo'; ciò è confermato anche dai dati EURISPES che dimostrano la fragilità dell'attuale condizione della donna, impegnata tra il moltiplicarsi dei ruoli che la società richiede e la necessità di districarsi all'interno di una complessità sociale sempre crescente, in un periodo storico nel quale le incertezze e i disagi sono enfatizzati dal rilevante gradiente di crisi che investe tutti gli aspetti dei sistemi vitali delle persone.

Le criticità sono, peraltro, acuite dalle attuali difficoltà economiche che rallentano la crescita dell'occupazione femminile rendendo più difficile il raggiungimento dell'obiettivo di Lisbona.

Infatti, nonostante l'aumento degli investimenti in istruzione e servizi per le famiglie, è ancora molto lontano al Sud l'obiettivo, stabilito dall'Unione Europea, del 60% dell'occupazione femminile (previsto per il 2010!).

Tale stato di cose non facilita il superamento dei persistenti stereotipi di genere, della segregazione all'inizio della carriera, delle difficoltà di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro (per citare alcuni dei nodi problematici), le cui ricadute negative non di rado trovano spazio ed evidenza nella precarietà delle relazioni all'interno della famiglia (e non solo).

Nella consapevolezza che solo un'azione di sistema tra le diverse componenti istituzionali e sociali della realtà può promuovere il cambiamento di paradigma culturale indispensabile per il superamento della sistematica condizione di inadeguatezza che sembra ancora connotare in molti casi i mondi vitali della donna e dell'uomo (la famiglia, il sistema relazionale, il lavoro, la politica, l'economia, la formazione, ...), questa Consulta ha voluto intraprendere un costruttivo percorso attraverso la condivisione di intenti, modelli operativi e strategie proprio con gli Organismi istituzionali e sociali del territorio, nella convinzione che il sereno confronto non può che produrre risultati positivi nella prospettiva di un significativo miglioramento delle condizioni di vita di entrambi i generi, al di là di ogni sterile contrapposizione di ruolo.

A tal fine il 7 febbraio 2011 è stato formato in seno alla Consulta Femminile un '**Tavolo Tecnico Permanente sulle Politiche di Genere**' al quale sono stati invitati: **Prefettura, Camera di Commercio, CGIL, CISL, UGL, UIL, ASP, CNA, Ufficio del lavoro, UEPE, USP, Consigliera di Parità**. Al primo incontro hanno partecipato le figure apicali di tali Organismi o Referenti autorizzati, i quali si sono dichiarati disponibili alla collaborazione, esprimendo apprezzamenti per l'iniziativa, che vede l'Osservatorio come uno strumento privilegiato per l'elaborazione di modelli di lettura, analisi e valutazione delle politiche, anche in riferimento, appunto, alla grave condizione di criticità che coinvolge, oggi più che nel passato e spesso in maniera drammatica, le persone e le famiglie.

A questo primo incontro hanno fatto seguito altri momenti di confronto nel corso dell'anno; ad uno di questi (28 giugno) è stata invitata l'assessore Sonia Migliore che ha avuto modo di conoscere



l'organizzazione dell'Osservatorio (illustrata dalla sottoscritta con un lavoro in ppt) e la valenza del progetto, apprezzandone la significatività e assicurando il suo massimo sostegno per la realizzazione dell'Osservatorio stesso e, in genere, per le attività della Consulta.

Il 'Tavolo' si è posto come obiettivi:

- rilevare dati di settore
- effettuare una prima valutazione attraverso l'utilizzo di un particolare strumento, cioè la tabella di 'Analisi SWOT', come di seguito illustrato:

SCHEMA DI ANALISI SWOT	
PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
RISCHI	OPPORTUNITÀ

- che permette di rendere uniforme la modalità di valutazione consentendo il confronto
- elaborare concrete proposte d'intervento per gli Amministratori mirate a sostenere e implementare i 'punti di forza', o ad ipotizzare correttivi laddove dovessero emergere 'punti di criticità'

I lavori sul Progetto proseguiranno fino al raggiungimento degli obiettivi.

B) RICERCA-INTERVENTO

Come programmato, sono state ultimate le rilevazioni dati attraverso somministrazione di **questionario ad hoc** strutturato ad un campione della popolazione ragusana stratificato per genere e classi d'età mirato a rilevare elementi utili per una valutazione quali-quantitativa delle dimensioni di genere in questo territorio considerando i 'punti di vista' dei soggetti interessati (donne e uomini). Il questionario è stato somministrato dalle professioniste volontarie del 'Gruppo ricerca' della Consulta. I risultati sono in corso di elaborazione.

Altre azioni significative (che si collocano nell'ambito della ricerca-intervento) sono rappresentate da

- **focus-group**, tecnica di ricerca di tipo qualitativo utilizzata per raccogliere, in modo partecipato e caldo, valutazioni, giudizi, opinioni, riguardanti una tematica da approfondire; le macroaree oggetto dei *focus* sono FAMIGLIA, LAVORO, POLITICA, FORMAZIONE, VOLONTARIATO. Sono stati coinvolti piccoli gruppi appartenenti ad associazioni di categoria, mondo della Scuola (insegnanti) e associazioni di volontariato
- **interviste a testimoni privilegiate** (donne impegnate attivamente in Politica)

Sia i Focus che le Interviste proseguiranno nel corso del 2012.

Le attività relative alle aree prima descritte hanno coinvolto in maniera attiva tutte le componenti della Consulta che, all'interno dei gruppi operativi da diversi anni, hanno sviluppato riflessioni, approfondimenti e analisi per rendere significativo il loro contributo. Ciò ha consentito di dare



concreti riscontri sia all'interno dei propri Organismi di appartenenza (Associazioni, Partiti, Organizzazioni sindacali) sia in altri contesti (convegni, Seminari, *Workshop*,), nel cui ambito si sono promossi dibattiti sulle politiche di genere.

Al fine di rendere visibile ed esplicativo tutto il lavoro (fatto e da fare) è stato stampato un fascicolo illustrativo su "*Progetto Osservatorio Politiche di Genere*", con l'intento di diffonderne presupposti, contenuti e prospettive.

LA PRESIDENTE
Prof. Giuseppina Pavone

Giuseppina Pavone
G.P.

CONSUNTIVO ANNO 2011

	ENTRATE	USCITE	ATTIVO
♦ Contributo Comune per anno 2011	€ 5500,00		
♦ Avanzo 2010	76,02		
♦ Fitto locale (compr. adegu. ISTAT+50% registr. contr.)		€ 3319,80	
♦ Tributi		82,50	
♦ TELECOM		363,10	
♦ ENEL		317,27	
♦ OSSERVATORIO E RICERCA- INTERVENTO su <i>Le politiche di genere</i> <ul style="list-style-type: none">• Elaborazione e stampa fascicolo illustrativo '<i>Progetto Osservatorio Politiche di Genere</i>'• Rimborso spese Operatori Gruppo Ricerca		750,00 500,00	
♦ Spese spedizione convoc. + riproduz. Chiavi		42,23	
♦ Pulizia sede		150,00	
♦ Accantonati per spese minute			€ 51,52
TOTALE GENERALE	€ 5576,02	€ 5524,50	

LA PRESIDENTE
Prof. Giuseppina Pavone

Giuseppina Pavone
G.P.